

RACS4 Hotel Guida Rapida di programmazione

Ver. PR MASTER 4.5.36.1203, Agosto 2024 © 2007 – 2024 DOINGPRO Srl, all rights reserved



DOINGPRO SRL, ING. GIANNI SABATO Registered office: Via E. Fermi 25, I-40033 Casalecchio di Reno (BO) Operational HQ: Via F. Baracca 7, I-40033 Casalecchio di Reno (BO) GSM +39 335 238046 Ph. +39 051 6211553 E-mail: <u>info@doingsecurity.it</u> Web: <u>www.doingsecurity.it</u>

DOINGPRO SRL si riserva il diritto di apportare qualunque cambiamento al presente manuale in qualunque parte senza preavviso scritto.

DOINGPRO SRL ha dedicato il massimo sforzo per assicurare che il presente documento sia preciso nelle informazioni fornite; tuttavia, DOINGPRO SRL non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori ed omissioni, con ciò includendo qualsiasi danno risultante dall'uso delle informazioni contenute nel presente manuale.

Assistenza tecnica Tel.: +39 335 238046 / +39 051 6211553

Tel.: +39 329 2288344 email: info@doingsecurity.it

Indice

Indice	}
1 Introduzione	5
1.1 Prerequisiti del sistema RACS Hotel	;
2 Hardware del sistema7	,
2.1 Centralina di controllo stanza	,
2.2 Lettore di Accesso	}
3 Programmazione11	1
<i>3.1</i> Creazione della rete1	1
<i>3.2</i> Creazione delle zone di accesso (stanze)13	}
<i>3.3</i> Proprietà del controllore13	}
3.3.1 Tab Terminale ID014	1
3.3.2 Tab Terminale ID11!	5
3.3.3 Tab Accesso	3
3.3.4 Tab Ingressi	7
3.3.5 Tab Uscite	3
3.3.6 Tab Opzioni)
3.3.7 Tab Avanzato	1
3.3.0 TAD XM-2)
3.3.9 Tab TRT02FR	2
3.3.11 Tab Timers	, 1
3.3.12 Tab Funzioni Tessere	5
3.3.13 Tab Tasti Funzione	3
3.3.14 Tab OSPITI	7
3.3.15 Tab Opzioni Hotel	2
<i>3.4</i> Conferma della programmazione del controllore	}
3.4.1 Funzione Monitor on-line	1

1 Introduzione

Il sistema RACS rappresenta - nella gamma DoingSecurity - il "mid-range" di applicazioni di Controllo Accesso permettendo la realizzazione di impianti di piccola e media complessità con una tecnologia stabile ed efficiente.

All'interno del sistema RACS (versione 4) sono presenti dei prodotti specifici che permettono di realizzare impianti in ambito alberghiero: il sistema RACS Hotel si propone come sistema per piccole e medie strutture ricettive ed è particolarmente efficace nel caso di B&B, hotel con un numero non troppo elevato di camere e nei casi in cui un impianto di controllo accesso nelle stanze dell'Hotel non è stato ancora realizzato per via del costo elevato.

RACS Hotel risponde compiutamente a queste problematiche essendo un sistema a costo molto contenuto, flessibile e scalabile.

1.1 Prerequisiti del sistema RACS Hotel

Nel presente documento si descrive la parte di applicativo software specifico per il sistema RACS Hotel: per qualsiasi ulteriore dettaglio circa le prestazioni del sistema RACS e di tutte le funzionalità di base e avanzate, si faccia riferimento al documento "PR Master 4.4.12 Manuale Utente IT 20121219.pdf" che illustra il sistema nel dettaglio.

Anche per quel che riguarda la tipologia di cablaggio e lo schema di impianto, valgono le considerazioni e i documenti disponibili nel sito <u>www.doingsecurity.it</u> (sezione: Controllo Accessi) per i vari prodotti del sistema RACS.

Per le specificità dell'hardware del sistema RACS Hotel, si faccia riferimento al Capitolo 2, mentre nel successivo Capitolo 3 sono descritti i passaggi necessari nel software PR MASTER per la realizzazione di un impianto di controllo Hotel.

Un sistema RACS Hotel può essere genericamente raffigurato come in Fig. 1.1.



NOTA.

Nello schema di impianto, le linee DTA e CLK collegano la centralina PR821CH (dentro la stanza Hotel) con il lettore HRT82MF posizionato all'esterno, mediante un doppino UTP cat 5E. Il bus RS485 - anch'esso realizzato con cavo UTP 5E (coppia A/B) - collega tutte le PR821CH del sistema in modalità stella o albero.

Ricordarsi di posizionare l'interfaccia per il PC (UT4DR) il più vicino possibile ad un nodo di rete o patch panel.

Infine tutti i dispositivi vanno alimentati, per esempio con PS15DR - alimentatore 12Vcc @ 1.5A. Il concentratore CPR32SE è un elemento opzionale da utilizzare per funzioni avanzate e per avere un buffer di 250.000 log.



Fig. 1.1. Architettura sistema RACS Hotel

2 Hardware del sistema

2.1Centralina di controllo stanza

Nel sistema RACS Hotel, ciascuna stanza è dotata di una centralina - codice PR821CH - che integra un lettore di prossimità e tasca porta-badge per poter effettuare le funzioni associate a "tessera presente".

In particolare la centralina PR821CH ha lo scopo di:

- Gestire l'accesso attraverso il lettore di prossimità normalmente installato all'esterno della porta di stanza
- Gestire lo stato di occupazione stanza
- Verificare attraverso gli ingressi digitali e degli opportuni contatti magnetici lo stato di apertura della porta e lo stato di apertura della finestra
- Comandare lo sblocco dell'elettroserratura (relè di apertura) e l'attivazione di due uscite a transistor che possono essere utilizzate per spegnere il quadro elettrico di stanza e/o i carichi per i quali si intende eseguire un contenimento dei consumi elettrici (per esempio, la disattivazione di un climatizzatore all'atto dell'apertura della finestra)

La centralina - illustrata in Fig. 2.1. - dispone di un bus RS485 per la connessione all'interfaccia di rete (normalmente UT4DR), di un bus Clock&Data per la connessione con il lettore di prossimità utilizzato per l'accesso alla stanza, di tre ingressi e tre uscite programmabili con il software in dotazione.



Fig. 2.1. Controllore di stanza PR821CH

I dati tecnici del PR821CH sono riportati nella Tabella che segue, mentre nella Fig. 2.2. sono mostrate le tipiche connessioni verso le interfacce seriali (bus RS485 e Clock&Data).

RACS HOTEL - © 2007 - 2024 DOINGPRO

🛛 Dati Tecnici / Prestazioni	
Varchi controllati	Singolo varco con un lettore esterno HRT82MF per la funzione apri-porta
Tecnologia RFID	Lettore con funzione "tessera presente" std. EM 125 Khz e MIFARE 13,56 MHz ISO14443A
Ingressi	Tre ingressi NA/NC programmabili
Uscite	Un'uscita relè programmabile 1.5A/30V e due uscite transistor programmabili 1A/15V
Bus di comunicazione	Bus RS485; con interfaccia UT4DR opzionale, si ottiene il collegamento alla LAN
Tipo di bus	Ad architettura libera - sia ad albero che a stella
Interfacce	CLK/DTA per il lettore HRT82MF esterno alla stanza e con i tasti funzione (HRT82FK)
Software	PR MASTER freeware in italiano
Funzioni	Automazione stanza Hotel (controllo carichi con tessera presente) e con funzioni di allarme su apertura porta / finestra. Funzione TAMPER contatto NC, 50mA / 24V.
Alimentazione	10 – 15 Vcc
Consumo di corrente	100 mA medio
Temperatura e umidità di utilizzo	Per uso da interno, IP41, Classe I, +5 °C / +40 °C, Max 95% senza condensazione
Dimensioni e peso	85 (L) x 85 (A) x 27 (P) mm; 120 g



Fig. 2.2. Connessioni seriali della centralina PR821CH (A-B per RS485 e CLK-DTA per il lettore)

2.2 Lettore di Accesso

Per l'ingresso nella stanza Hotel, il sistema RACS prevede un prodotto specifico: HRT82MF (vd. Fig. 2.3). Si tratta di un elegante lettore MIFARE 13,56 MHz, che integra un pulsante "touch" per ottenere la funzione "campanello" e quattro LED, associati ciascuno ad una specifica icona, che rappresentano i normali servizi-camera che sono previsti in ambito alberghiero.



Fig. 2.3. Lettore di prossimità HRT82MF

In presenza di alimentazione, il campanello è retro-illuminato in colore bianco, mentre i LED relativi alle icone sono pilotati dal tastierino "touch" - se utilizzato.

Le principali caratteristiche del lettore sono riportate nella Tabella che segue, mentre nella Fig. 2.4. sono mostrate le connessioni Clock&Data verso il concentratore di stanza PR821CH (oltre ai due fili di alimentazione +12Vcc e GND).

Dati Tecnici / Prestazioni	
Tecnologia RFID	Lettore MIFARE 13,56 MHz ISO14443A, utilizzabile con badge MFC-1 e MFC-2
Portata di lettura	Fino a 7 cm con badge Ultralight (MFC-1) o Classic (MFC-2)
Interfaccia verso il controllore	Mediante bus a due fili CLK/DTA (interfaccia RACS) - indirizzo 0
Software di configurazione	Roger VDM in inglese (scaricabile da Internet)
Sognalazioni	Buzzer
Segnalazioni	4x LED per le segnalazioni fornite dal pannello tasti funzione
Funzioni accessorie	Funzione campanello porta "touch"; Tamper contatto NC 100mA / 24V
Alimentazione	10 – 15 Vcc
Consumo di corrente	70 mA medio
Temperatura e umidità di utilizzo	Per uso da interno, IP41, Classe II, -10 °C / +50 °C, Max 95% senza condensazione
Dimensioni e peso	85 (L) x 85 (A) x 22 (P) mm; 100 g



Fig. 2.4. Connessioni CLK-DTA per il lettore HRT82MF

3 Programmazione

3.1 Creazione della rete

Una volta che il software PR MASTER sia installato nel PC di controllo (tipicamente in reception), questo va avviato da: START di Windows -> Tutti i programmi -> Roger -> PR Master 4.5.

Una volta effettuato l'accesso (le credenziali di default sono User ADMIN e Password vuota), il primo step è quello di creare la rete di centraline per rappresentare il bus RS485 che collega le diverse stanze all'interfaccia di rete UT4DR.

Nel presente documento, si suppone una sola interfaccia di rete UT4DR: tener presente che l'uso di una o più interfacce dipende dalla facilità o meno di effettuare un cablaggio RS485 (mediante un cavo UTP cat 5E) e dalla disponibilità e vicinanza di nodi di rete. Va inoltre tenuto presente che una UT4DR può gestire un bus con massimo 32 centraline: tipicamente si utilizza un'interfaccia per ogni piano della struttura alberghiera così da raggruppare le stanze in modo omogeneo.

) Nome	F	^p orta di comunicazione			Ag	ggiungi rete
Proprietà rete: A					×	< ina rete
🗹 Rete abilitata						unrietà.
Rete dotata di concentratore CP	R					pricid
Nome:						
HOTELA						
_						
Commento:						
Hotel A, Via XXX n.1, 40100 Bologr	na					1000 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00
						ntrollori
						ntrollori
Porta di comunicazione:		IP Server		Porta Serve	Password Telnet:	ntrollori :PR
Porta di comunicazione: UT4-DR	~	IP Server 192.168.0.38	~	Porta Serve	Password Telnet:	htrollori PR giorna
I Porta di comunicazione: UT4-DR Interfaccia:	~	IP Server 192.168.0.38	~	Porta Serva 2101 Riavvia UT-4	Password Telnet:	ntrollori CPR giorna
Porta di comunicazione: UT4-DR Interfaccia: UT-4DR v1.1 interface on LAN	~	IP Server 192.168.0.38	~	Porta Serve 2101 Riavvia UT-4	Password Telnet:	ntrollori JPR giorna nandi v
I Porta di comunicazione: UT4-DR Interfaccia: UT-4DR ∨1.1 interface on LAN ☐ Negozia la velocità canale	~	IP Server 192.168.0.38	~	Porta Serve 2101 Riavvia UT-4	Password Telnet: xxxx Configura	ntrollori JPR giorna nandi ▼
I Porta di comunicazione: UT4-DR Interfaccia: UT-4DR v1.1 interface on LAN Negozia la velocità canale	~	IP Server 192.168.0.38 Report	~ OK	Porta Servi 2101 Riavvia UT-4 Cancella	Password Telnet: **** Configura Aiuto	ntrollori JPR giorna nandi ▼ eport

La creazione della rete nel sistema RACS è raffigurata in Fig. 3.1.

Fig. 3.1. Creazione della rete



NOTA.

Notare che nella Fig. 3.1 sono impostati i valori di default per l'interfaccia UT4DR - indirizzo, porta, ecc. Se l'indirizzo IP o altri parametri devono essere modificati, far riferimento al Manuale Tecnico dell'interfaccia. La UT4DR deve essere utilizzata in indirizzo IP statico.

NOTA.

Notare che nella Fig. 3.1 non è stato posto alcun flag sulla presenza del concentratore CPR32SE: nell'esempio riportato in questa documentazione, si è scelto di non avere il concentratore, caso frequente nelle piccole installazioni con poche stanze.

Una volta che la rete sia stata creata (nell'esempio HOTEL A), viene clickato il pulsante relativo ai controllori per effettuare una ricerca degli indirizzi RS485 visibili sul bus - vd. Fig. 3.2.

Reti 🔝 Controllore nella rete: HOTEL A (A)	12. 		X
V ID Nore controllore Zona terminale	ID1 Zona terminale ID0	Aggiungi	giungi rete
		Elimina	mina rete
		Proprietà	Proprietà
		Cambia ID	
Ricerca controllori (ID = 9):		Aggiorna	
	iancella Aiuto	Diagnostica 🔻	ontrollori CPR
		Comandi v	
			iggiorna
			omandi v
		Report	Report
		Aiuto	Aiuto
	<u> </u>	ОК	OK

Fig. 3.2. Ricerca dei controllori sul bus RS485

I controllori individuati vengono elencati nella finestra di Fig. 3.2 con il codice prodotto e la versione del firmware.

Tener presente che tutti i controllori forniti nuovi di fabbrica dispongono dell'indirizzo di bus RS485 "0": è pertanto necessario che i controllori vengano attivati uno alla volta per poterne cambiare l'indirizzo seriale ed evitare conflitti sul bus RS485. L'indirizzo seriale può variare da 0 a 99 e deve essere unico all'interno dei 32 possibili indirizzi connessi alla stessa interfaccia UT4DR.

Per modificare l'indirizzo del controllore di stanza, utilizzare il pulsante "Cambia ID" e quindi proseguire con l'accensione del controllore successivo e così via fino al termine della procedura di indirizzamento.

3.2 Creazione delle zone di accesso (stanze)

Un sistema di Controllo Accessi è definito per Zone, cioè per aree alle quali si accede identificandosi. Nel caso di un Hotel, le Zone di Accesso sono sicuramente le stanze, ma possono essere zone di accesso anche aree comuni quali il parcheggio, la zona fitness, ecc.

Sicuramente si dovranno definire tante aree quante sono le stanze dell'Hotel - vd. Fig. 3.3. Utilizzare il pulsante "Aggiungi" per aggiungere tante Stanze quante ne servono. Al termine clickare su "Ok".

Nome	Tipo	^	Aggiungi
Stanza 1 (0)	Interno (dentro il s		
Stanza 2	Interno (dentro il s		Elimina
Stanza 3	Interno (dentro il s		
Stanza 4	Interno (dentro il s		Edita
Stanza 5	Interno (dentro il s		
			Report
			Aiuto

Fig. 3.3. Zone di Accesso - stanze Hotel

3.3 Proprietà del controllore

Per associare la stanza al controllore e per personalizzarne le funzioni, si deve clickare sulle voci del menu ad albero a sinistra della pagina principale e aprire, una alla volta, le finestre di proprietà del controllore - vd. Fig. 3.4.

Comandi	Utente	Timers	Funzioni Tesse	ere	Tasti Funzi	one	OSPITI	Op	zioni Hotel
ienerale	Terminale ID0	Terminale ID1	Accesso	Ingressi	Uscite	Opzioni	Avanzato	XM-2	HRT82F
🗹 Attivo	12								
Tipo:		PR821Cl	Н						
Indirizzo ((numero ID):	0							
Versione:		2.18.09.	1430						
Nome o d	lescrizione:	PR821C	Hv2.18.09.143	D/0000/0C1	9 ST1				
Rete:		HOTEL	A						
Modo identi	ificazione								
Modo ider	ntificazione (valid	o per entrambi i term	inali ID0 e ID1):	9	olo Tessera	5			~
_									
⊿ Stanza H	lotel								
					-			100000	100000000000000000000000000000000000000

Fig. 3.4. Proprietà controllore - stanze Hotel

Notare che il nome del conrtollore è - per default - il codice del prodotto e la versione del firmware; nell'esempio di Fig. 3.4 al nome è stato aggiunto il suffisso ST1 per indicare STANZA 1.

Notare inoltre che per effettuare la programmazione, il controllore deve essere "Attivo" (segno di spunta in alto a sinistra della finestra) e che deve essere messo un segno di spunta alla casella "Stanza Hotel" in basso a sinistra.

Nei prossimi sottoparagrafi vengono indicate le tipiche programmazioni di ciascuna Tab della finestra di Proprietà Controllore.

3.3.1 Tab Terminale ID0

Per Terminale ID0 si intende il lettore che, fuori dalla porta della stanza, permette di controllare l'accesso alla stanza stessa - vd. Fig. 3.5.

Comand	i Utente	Timers		Funzioni Tesse	re	Tasti Funzi	one	OSPITI	Op	zioni Hotel
Generale	Terminale ID0	Terminale	ID1	Accesso	Ingressi	Uscite	Opzioni	Avanzato	XM-2	HRT82F
Terminale	IDO									
Nome o	descrizione:		PR8	21CHv2.18.0	9.1430/000	0/0C19_T0)			
Commen	to 1:									
Commen	to 2:									
Modo T8	A:		No T	KA						~
Zona di /	Accesso:		Stanz	:a 1						~
Zona AP	В		Ness	uno						~
Terminal	type:		HBT	terminal ID=0						~
						OK				Alista

Fig. 3.5. Proprietà controllore - Terminale ID0

Nei campi "Commento" può essere riportata una qualsiasi descrizione di utilità per il personale dell'Hotel. Il "Modo T&A" deve rimanere indicato come "No T&A" e la Zona di Accesso deve riportare il nome della stanza a cui il controllore è associato (es. Stanza 1).

Infine il campo "Terminal type" deve roportare l'indicazione "HRT terminal ID=0".

3.3.2 Tab Terminale ID1

Per Terminale ID1 si intende il lettore che è integrato nel Controllore PR821CH, lettore utilizzato per verificare la presenza della tessera nella tasca porta-badge - vd. Fig. 3.6.

15

Comandi	i Utente	Timers	Funzioni Tess	ere	Tasti Funzi	ione	OSPITI	Op:	zioni Hotel
Generale	Terminale ID() Terminale ID	1 Accesso	Ingressi	Uscite	Opzioni	Avanzato	XM-2	HRT82F
Terminale I	ID1								
Nome o o	descrizione:	P	R821CHv2.18.0	9.1430/000	0/0C19_T1	1			
Comment	to 1:								
Comment	to 2:								
Modo T&	۵.	1	Lo T ? A						
7	 	u c	10 T WA						
Zona ur A	ACCESSO.		ildriza i						×
Zona AP	B:	٨	lessuno						\sim
Tipo let	ttore								
Er	nable internal EM	125kHz reader							
🗹 Er	nable internal Mifa	are reader							
-									
					3.0				

Fig. 3.6. Proprietà controllore - Terminale ID1

Anche in questo caso i campi "Modo T&A" e "Zona di Accesso" devono riportare le stesse informazioni utilizzate nel caso del Terminale 0.

Nella parte inferiore della Tab, sezione "Tipo lettore", mettere il flag sul tipo di tecnologia che è utilizzata nei badge di prossimità: avendo il lettore esterno lo standard MIFARE, anche nel lettore interno è stata scelta la medesima tecnologia di prossimità.

3.3.3 Tab Accesso

È la Tab che permette di definire i parametri temporali relativi all'accesso - per esempio: il tempo di sblocco dell'elettroserratura, il tempo massimo di apertura porta prima che venga attivato l'allarme di Porta Aperta troppo a Lungo, ecc.

Normalmente questa Tab ha valori di default già utilizzabili nella maggioranza delle applicazioni e può rimanere inalterata.

Si faccia riferimento alla Fig. 3.7.

Comand	Iltente	Timers	Eunzioni Tesser	e	Tasti Eunzi	one	OSPITI	Ωnz	ioni Hotel
ienerale	Terminale ID0	Terminale ID1	Accesso	- Ingressi	Uscite	Opzioni	Avanzato	XM-2	HRT82F
Configuraz	ione serratura								
Modo Au	ito-richiusura:		Disabilitato						\sim
Acce	sso disabilitato se il	controllore è armato	1						
🗌 Serra	tura controllata in m	odo bistabille			~				
12 1.12					4			Cocord	22
Tempo S	blocco Porta:		• • • • • • • • • • • •	9 18 28 - 82	0.20.30.2	10 U W	14 - 12 - 16 - 25 - 1	Jecona	1
			2 - E2		9				
Timeout.	Apertura Porta:			6 DE CA 10	10 N 01 0	0. 0. 0. at	00 KO KO 96 J	Second	
					242				

Fig. 3.6. Proprietà controllore - Tab Accesso

3.3.4 Tab Ingressi

È la Tab che definisce come sono utilizzati gli ingressi digitali del controllore di stanza PR821CH.

Normalmente sono previsti ingressi digitali collegati a contatto magnetico di porta e contatto magnetico per la finestra; ciò nonostante è possibile utilizzare gli ingressi digitali anche per altre funzioni, come per esempio un sensore di presenza o un sensore di allarme tecnologico.

Nella Fig. 3.7 sono riportate le classiche impostazioni di un controllo stanza Hotel. Agendo sui menu a tendina è possibile effettuare altre scelte per gli ingressi.

Notare che accanto a ciascun ingresso è possibile definire se questo è Normalmente Chiuso (NC) o Normalmente Aperto (NO). 17

Comand	i Utente	Timers	Funzioni Tess	sere	Tasti Funzi	one	OSPIT	I.	Op	pzioni	Hotel
ienerale	Terminale ID0	Terminale ID1	Accesso	Ingressi	Uscite	Opzioni	Avanza	ato	XM-2	H	IRT82F
Ingressi											
Ingresso	1 (IN1):	[01]: Contatt	o porta				~	Tipo:		NC	~
Ingresso	2 (IN2):	[16]: Contatt	o finestra				~	Tipo:		NO	~
Ingresso	Ingresso 3 (IN3):	[15]: Intrusio	ne-ritardo				~	Tipo:	Ī	NO	~

Fig. 3.7. Proprietà controllore - Tab Ingressi

3.3.5 Tab Uscite

Similmente, la Tab successiva a quella relativa agli ingressi, è presente la Tab delle Uscite digitali - vd. Fig. 3.8.

L'uscita numero 1 è il relè di sblocco per la serratura porta; le uscite open collector 2 e 3 possono essere utilizzate per diverse funzioni.

Ad esempio un'uscita può essere dedicata a comandare un relè di potenza del Quadro Elettrico per togliere l'alimentazione a carichi elettrici di elevato consumo (es. Climatizzatore), mentre un'altra uscita può essere associata al pulsante "Campanello" che compare nel lettore HRT82MF posto fuori dalla porta.

Usando i menu a tendina di ciascuna uscita è possibile effettuare scelte alternative rispetto a quelle di default.

18

Comand	i Utente	Timers	Funzioni Tesse	ere	Tasti Funzi	one	OSPITI	Op	zioni Hotel
ienerale	Terminale ID0	Terminale ID1	Accesso	Ingressi	Uscite	Opzioni	Avanzato	XM-2	HRT82F
Uscite									
Uscita 1	(REL1):	[97]: Serratura	porta Entrata						~
Uscita 2	(101):	[48]: ALIMEN	TAZIONE						~
Uscita 3	(102):	[15]: Campane	ello porta						~
Uscita 4	(CLK):	[00]: Modo Dis	sarm						~
Uscita 5	(DTA):	[00]: Modo Dis	sarm						~

Fig. 3.8. Proprietà controllore - Tab Uscite

3.3.6 Tab Opzioni

La Tab Opzioni è normalmente da lasciare inalterata - rappresenta funzionalità avanzate di cui si può avere indicazioni dettagliate nel Manuale PR MASTER - vd. Fig. 3.9.

Generale Terminale ID0 Terminale ID1 Accesso Ingressi Uscite Opzioni Codice Sito Numero di Codice Sito (0255): Nessuno Gruppo Utente Opzioni	Avanzato le opzioni utent	XM-2 Ite	HRT82F
Codice Sito Numero di Codice Sito (0255): Nessuno Gruppo Utente Opzioni	le opzioni utent	ite	
Numero di Codice Sito (0255): Nessuno Gruppo Utente Opzioni	le opzioni utent	ite	
Nessuno View Gruppo Utente Opzioni		19	
Gruppo Utente			
No Gruppo	e coercizione		
Opzioni codice sito	iente bloccato d	dopo 5 login	errati
Op.1 Accesso disabilitato Disabilita eventi dall'ingre	esso [13]: Arm di	lisabilitato	
Op.2 abilitata per autorizzazione tasto F1 del term.ID0 No programmazione man	uale		
🗌 Op.3 abilitata per autorizzazione tasto F2 del term.ID0 🛛 🗹 Attivazione costante dell'	uscita 1 con tes	ssera presen	te al lettore
Abilita segnalazione PRE	ALLARME sul E	Buzzer intern	10
Op.6 abilitata per autorizzazione dei comandi utente Abilita segnalazione Porta	a Aperta a Lung	go sul buzzer	interno
Op. 7 abilitata per arm/disarm Enable anti-burglary func	tions		
Op.8 abilitata per autorizzazione delle Tessere Funzione	erzenni P2		
			A.' 1

Fig. 3.9. Proprietà controllore - Tab Opzioni

3.3.7 Tab Avanzato

La Tab Avanzato è normalmente da lasciare inalterata - rappresenta funzionalità avanzate di cui si può avere indicazioni dettagliate nel Manuale PR MASTER - vd. Fig. 3.10.

Normalmente nella Tab Avanzato vengono definite le regole di anti-passback (cioè dell'impossibilità di ri-entrare nella Zona per un utente con il proprio badge se non è uscito dalla Zona) e le eventuali gestioni di Arm/Disarm secondo fasce orarie.

In questa Tab è regolabile il livello sonoro del Buzzer (cursore in basso a destra della finestra).

Comandi l	Jtente	Timers	Funzioni Tesse	ere	Tasti Funz	ione	OSPITI	Op	zioni Hotel
enerale	Terminale ID0	Terminale ID1	Accesso	Ingressi	Uscite	Opzioni	Avanzato	XM-2	HRT82F
Fascia oraria	a Arm/Disarm oraria Arm/Disarm me ria Arm/Disarm		V		ti passback (U): No APB APB di zor Abilita Tem Abilita Tem	na npo Reset API 00:00 npo Reset API 06:00	B (1) Tempo Reset Al B (2) Tempo Reset Al	PB (1). PB (2).	~
Fasce orarie Fascia ora	e (solo per sistemi e iria Modo Porta:	quipaggiati con co	ntrollore di rete CF	°R)	nternal door i	n APB zone:			
Fasce orarie Fascia ora Sempre in	e (solo per sistemi e ria Modo Porta: n modo Porta Norm	quipaggiati con co ale	ntrollore di rete CF	'B)	nternal door ii No internal d	n APB zone: oor			~
Fasce orarie Fascia ora Sempre ir Fascia ora	e (solo per sistemi e ria Modo Porta: n modo Porta Norm ria Modo Identifica:	quipaggiati con co ale zione:	ntrollore di rete CF		nternal door ii No internal d	n APB zone: oor			~
Fasce orarie Fascia ora Sempre ir Fascia ora Sempre ir	: (solo per sistemi e: ria Modo Porta: n modo Porta Norm ria Modo Identifica; n modo Idetificazior	quipaggiati con co lale zione: ne di Default	ntrollore di rete CF	/R) 	nternal door ir No internal d rature Livello retroil	n APB zone: oor luminazione ta	astiera;		100 %

Fig. 3.10. Proprietà controllore - Tab Avanzato

3.3.8 Tab XM-2

Come per qualsiasi controllore della serie RACS, anche il PR821CH ha la possibilità di avere un modulo di espansione XM-2 per aggiungere il controllo di due ulteriori ingressi e due ulteriori uscite.

La Tab XM-2 serve a questo tipo di controllo - vd. Fig. 3.11. Se il modulo XM-2 non è presente nel sistema e non è collegato al PR821CH, la casella di spunta "Abilita il modulo di espansione input/output XM-2" va lasciata vuota.

Comandi	Ultente	Timers	Funzioni Tesse	ere	Tasti Funzi	ione	OSPITI	Or	zioni Hotel
Generale	Terminale ID0	Terminale ID1	Accesso	Ingressi	Uscite	Opzioni	Avanzato	XM-2	HRT82F
Periferiche	ı il modulo di espans	sione input/output X	M-2						
Ingresso XI	M-2								
Ingresso	1 (IN1):	[00]: Nessun	þ				~ 1	Tipo:	V0 V
Ingresso	2 (IN2):	[00]: Nessun	D				~ 1	Tipo:	v0 ~
Uscite XM-	.2								
Uscita 1 ((REL1):	[00]: Modo D	isarm						~
Uscita 2	(REL2):	[00]: Modo D	isarm						~
					OK	Car	ncella	Benort	Aiuto

Fig. 3.11. Proprietà controllore - Tab XM-2

3.3.9 Tab HRT82FK

Nella gestione stanza Hotel, è possibile installare all'interno della stanza un tastierino "touch" per la gestione dei LED di servizio presenti sul lettore fuori dalla porta (HRT82MF).

I servizi che possono essere richiesti dall'ospite dell'Hotel sono: NON DISTURBARE, ASSISTENZA MEDICA, RICHIESTA DI RIFACIMENTO STANZA, RICHIESTA PERSONALE HOTEL. Vd. Fig. 3.12.

Se questo modulo non è previsto nel sistema, i LED di servizio presenti sul lettore fuori dalla porta non vengono attivati. La casella di spunta "Enable HRT82FK panel" deve restare vuota.

Comand	i Utente	Timers	Funzioni Tesse	re	Tasti Funzi	one	OSPITI	Opr	zioni Hotel
Generale	Terminale ID0	Terminale ID1	Accesso	Ingressi	Uscite	Opzioni	Avanzato	XM-2	HRT82F
HRT pane	l le HRT82FK panel								
Function k	eys on HRT82FK p	anel		8	82: 8: 9				
F1 prima	y function:			1	F1 secondary	function:			1
[36]: Co	mmuta NON DISTL	JRBARE	~		[00]: Nessuna	a funzione			~
F2 prima	y function:			. 1	F2 secondary	function:			
[42]: To	ggle MAKE UP RO	ОМ	~		[00]: Nessuna	a funzione			~
F3 prima	v function:					function:			
[39]: To	ggle ASSISTANCE		~		[00]: Nessuna	a funzione			~
F4 prima	v function:				F4 secondary	function:			
[00]: Ne	ssuna funzione		~] [(00): Nessuna	a funzione			~
LED indica	ators on HRT82FK p	panel							
F1 LED f	unction:				F2 LED function	on:			
[42]: NC	N DISTURBARE		~		[45]: RIFARE	STANZA			~
F3 LED f	unction:				F4 LED functio	on:			
[46]: AS	SISTENZA		~] [[00]: Modo D	isarm			~
					1000	A 1949	(1994).		

Fig. 3.12. Proprietà controllore - Tab HRT82FK

3.3.10 Tab Comandi Utente

Nella gestione stanza Hotel, la Tab Comandi Utente è normalmente da lasciare inalterata - rappresenta funzionalità avanzate di cui si può avere indicazioni dettagliate nel Manuale PR MASTER - vd. Fig. 3.13.

Comandi Ul	onto			11000001	USUIC	0021011	Ayanzalu	011-2	n_102/
	ente	Timers	Funzioni Tesser	e	Tasti Funzi	one	OSPITI	Op	zioni Hotel
Elenco dei Cor	mandi Utente disp	oonibili:							
Funzione codi	ce e nome						Autorizzazior	ie	1
F10: Eliminare	tutti gli utenti e O	SPITI					Si		
F11: Aggiungi	tessera						Sì		
F12: Aggiungi	PIN						Sì.		
F13: Elimina ul	ente						Sì		
F15: Aggiungi	tessere multiple (j	programma batch)					Sì		
F16: Imposta c	pzioni utente						Sì		
F17: Azzera op	ozioni utente						Sì.		
F18: Azzera op	ozioni per tutti gli i	utenti					Sì		
F20: Elimina tu	itti gli OSPITI						Sì		
F21: Aggiungi	tessera per OSPI	TE					Sì		
F22: Aggiungi	PIN per OSPITE						Sì		
F23: Elimina O	SPITE						Sì		
F31: Imposta//	Azzera AUX1						Sì		
F32: Imposta//	Azzera AUX2						Sì		
F33: Imposta//	Azzera LUCI						Sì		
F34: Imposta N	1odo Porta						Sì		
F35: Imposta N	Aodo Identificazio	one					Sì		
<									>

Fig. 3.13. Proprietà controllore - Tab Comandi Utenet

3.3.11 Tab Timers

La Tab Timers permette di impostare le temporizzazioni di alcune funzioni del controllore di stanza.

Di particolare importanza è il timer per il ritardo di spegnimento dell'alimentazione, tempo che trascorre dal momento in cui viene tolto il badge dalla tasca frontale del PR821CH per la disattivazione dell'uscita associata all'alimentazione (come definito nella precedente Tab Uscite). Vd. Fig. 3.14.

ienerale	Terminale ID0	Terminale ID1	Accesso	Ingressi	Uscite	Opzioni	Avanzato	XM-2	HRT82F
Comand	i Utente	Timers	Funzioni Tesse	re	Tasti Funzi	one	OSPITI	Op	zioni Hotel
Timers									
LUCE					COERCIZIONE	Ξ.			
Modo b	istabile		~		3 min.				~
AUX1					PROBLEMA				
Modo b	istabile		~]	3 min.				~
AUX2					TAMPER				
Modo b	istabile		~]	3 min.				~
RITARD	O IN USCITA				INTRUSIONE				
30 sec.	8		~		3 min.				~
RITARD	O IN INGRESSO				ALIMENTAZIO	NE - RITARI	DO SPEGNIMEN	4TO	
30 sec.	8		~]	15 sec.				~
				1					
					-				

Fig. 3.14. Proprietà controllore - Tab Timers

3.3.12 Tab Funzioni Tessere

La Tab Funzioni Tessere è normalmente da lasciare inalterata - rappresenta funzionalità avanzate di cui si può avere indicazioni dettagliate nel Manuale PR MASTER - vd. Fig. 3.15.

ienerale To Comandi Uten	erminale ID0 te	Terminale ID Timers	1 Accesso Funzioni Tess	Ingressi sere	Uscite Tasti Funzi	Opzioni one	Avanzato OSPITI	×М-2	HRT82F zioni Hotel
Codice Tessera	Funzi	one			Nome o descr	izione			^
		Tessere	Funzione						×
		Cod Fun	ice tessera: zione assegnata a	questa tesser	a:				\mathbf{S}
		Des	crizione tessera o r	nome:					
			Autorizzazione nece	essaria					
							OK	Ca	ncella

Fig. 3.15. Proprietà controllore - Tab Funzioni Tessere

3.3.13 Tab Tasti Funzione

La Tab Tasti Funzione permette di attivare il tasto "Campanello" nel lettore fuori dalla porta della stanza per poterlo associare all'uscita corrispondente (ref. Tab Uscite).

È una Tab da lasciare inalterata qualora non si abbia bisogno di utilizzare il tasto "touch" esterno alla porta. Vd. Fig. 3.16.

enerale	Terminale ID0	Terminale	UD1	٨٠٠٠٠	Ingressi	Llacite	Opziopi	Avanzato	VM.2	Пр. 1026
Comandi	i Utente	Timers	,101	Funzioni Tesser	n gressi e	Tasti Funzio	opzioni	OSPITI	00-2	zioni Hotel
Tasti funzio Funzione	one sul terminale ID) tasto F1: di F1 necessita aul	0 torizzazione	[01]	Campanello port	3					~
Funzione	e tasto F2:		[00]:	Nessuna funzion	e					~
L'uso	di F2 necessita aul	torizzazione								

Fig. 3.16. Proprietà controllore - Tab Tasti Funzione

3.3.14 Tab OSPITI

È la Tab dove definire le tessere di prossimità associate a quella stanza e che vengono date agli Ospiti dell'hotel durante il loro soggiorno. Nel caso delle stanze Hotel, per gestire gli ospiti non è necessario riferirsi ai comandi Gruppi e Utenti.

Va notato che - per ogni stanza - possono essere associate fino a 8 tessere di prossimità (G0 - G7): si consiglia quindi di utilizzare almeno un badge comune a tutte le stanze e che può essere utilizzato dal personale di amministrazione (tessera pass-par-tout).

Per ogni Ospite, è possibile editarne il profilo, abilitarlo / disabilitarlo, associare funzioni opzionali (vd. Tab Opzioni). Si veda la Fig. 3.17.

enerale	e 1	erminale ID0	Terminale	ID1	Accesso	Ingress	i	Usci	te	Opzioni	A	vanzati	0	XM-2	HRT82F
Com	andi Ute	nte	Timers		Funzioni Tesse	re		T asti I	Funzione		(DSPITI		Opa	tioni Hotel
ID	Attivo	Nome			Utente sistem	na? ID		0p.1	0p.2	0p.3	Op.4	0p.5	0p.6	0p.7	^
GO	No	OSPITE GIDO			No		0	No	No	No	No	No	No	No	
G1	No	OSPITE GID1			No		0	No	No	No	No	No	No	No	
G2	No	OSPITE GID2	2		No		0	No	No	No	No	No	No	No	
G3	No	OSPITE GID3	1		No		0	No	No	No	No	No	No	No	
G4	No	OSPITE GID4			No		0	No	No	No	No	No	No	No	
G5	No	OSPITE GID5	i		No		0	No	No	No	No	No	No	No	
G6	No	OSPITE GID6	ì		No		0	No	No	No	No	No	No	No	
G7	No	OSPITE GID7	,		No			No	No	No	No	No	No	No	
p.1 Ac p.2 ab p.3 ab	ccesso d vilitata pe vilitata pe vilitata pe	isabilitato er autorizzazione er autorizzazione er autorizzazione	e tasto F1 del t e tasto F2 del t e tasto F1 del t	erm.ID erm.ID erm.ID	0 0 1	Ot Ot Ot	0.5 a 0.6 a 0.7 a 0.8 a	abilitata abilitata abilitata abilitata	per auto per auto per arm/ per auto	rizzazior rizzazior /disarm rizzazior	ne tasto ne dei o ne delle	o F2 del comand e Tessel	term.ID iutente re Funz	ione	
p.4 au															

Fig. 3.17. Proprietà controllore - Tab OSPITI

Con un click sul pulsante "Edita OSPITE" si apre la finestra di configurazione del profilo selezionato (nel caso in esame, il profilo G0). Vd. Fig. 3.18.

ieneral	le	Terminale ID	0 Terminale	D1	Accesso	Ingressi	Uscite	Opzioni	Avanzato	XM-2	HRT82F
Com	nandi Ut	ente	Timers		Funzioni Tessei	e	Tasti Funzi	ione	OSPITI	Op	zioni Hotel
		🐴 Ospite	4000							×	
ID	Attive	C			716					Ī	^
GO	No	Generale	Identificazione	Upzior	1						
G1	No										
G2	No)								
G3	No	Nome:		OSPIT	E						
G4	No	Coanom	e:	GIDO							
G5	No		7.18								
G6	No	Periodo	uslidità								
G7	No						0047			_	
		⊡ Data	a inizio			31/01/	2017	15	10:00	~	
		⊠ Data	a termine			02/02/	2017	15	11:00	~	
	-									-	
Jp.1 Ai Jp.2 af	ccesso bilitata r										
Jp.3 at	bilitata p							OK	Cance	ella	
Op.4 at	bilitata p	er autorizzazi	one tasto F I del I	term.IU I		Up.8	abilitata per a	autorizzazione	delle Tessere Fi	unzione	

Fig. 3.18. Proprietà controllore - Tab OSPITI - Edita OSPITE (Generale)

Nella fase di Editing, sotto-Tab "Generale", è compito del personale di reception inserire nella finestra mostrata in Fig. 3.18 il Nome e Cognome dell'Ospite, renderlo attivo (segno di spunta nella casella apposita) e fornire le limitazioni di Data inizio / Data termine del soggiorno presso l'Hotel.

Si passa poi alla sotto-Tab "Identificazione" dove associare all'ospite la tessera di prossimità da utilizzare (vd. Fig. 3.19).

enerale	e	Terminale ID0	Terminale	ID1 Accesso	Ingressi	Uscite	Opzioni	Avanzato	XM-2	HRT82FK
Com	andi Uti	ente	Timers	Funzioni Tess	sere	Tasti Funzio	one	OSPITI	Opa	zioni Hotel
ID	Attive	<u>ର</u> Ospite 400	00	Tera					×	^
GO	No	Generale Id	entificazione	Opzioni					1	
G1	No	PIN:								
G2	No	-	Legai cod	lice tessera						
G3	No	PIN:	35							
G4	No		Seleziona	a controllore o lettore (dove leggere il	codice tessera):			
G5	No	Codice tess	se Nome co	ontrollore o lettore		Rete			ID	
G6	No	Codice tes:	se PR821C	Hv2.18.09.1430/000	0/0019	HOT	ELA		0	
G7	No	Codice tes:	se							
		Codice tes:	se							
p.1 Ac p.2 ab	ccesso pilitata p									
p.3 ab	oilitata p	er autorizzazione	<							
p.4 au	nicata p	01-04(01)220210116						eaai	Cancella	Aiuto

Fig. 3.19. Proprietà controllore - Tab OSPITI - Edita OSPITE (Identificazione)

Con i tasti "Leggi tessera" il software propone l'elenco dei lettori disponibili nel sistema da utilizzare per effettuare una lettura automatica del codice univoco della tessera di prossimità. Dopo che la lettura è stata effettuata (tasto "Leggi" e avvicinamento della tessera al lettore di prossimità scelto), la finestra mostra i codici letti per quel badge (vd. Fig. 3.20).

ieneral	e	Terminale ID0	Terminale	ID1	Accesso	Ingressi	Uscite	Opzioni	Avanzato	XM-2	HRT82F
Com	andi Ut	ente	Timers		Funzioni Tess	ere	Tasti Funzi	one	OSPITI	Op	zioni Hotel
		📆 Ospite 40	00							×	
ID	Attiv		1	-						Ī	^
GO	No	Generale I	dentificazione	Opzio	oni						
G1	No	PIN:									
G2	No			Ĩ.							
G3	No	PIN:		<u></u>							
G4	No	32									
G5	No	Codice tes	sera:	,							
G6	No	Codice tes	ssera (40 bit:	5452	6673156						
G7	No	Codice tes	sera (24 hits			000072118	56				
		Codice tes	55010 (24 Dic			00001211					
		Codice tes	ssera (8+16 l			011,00260		0			
				5	enni Tessera	В	ov Tessere				
				V	.0991 1 000010		on 1000010				
	-	2 10								-	
Dp.1 Ac	ccesso silitata r								_		
Jp.2 at Jp.3 at	pilitata p							OK	Canc	ella	
0p.4 ab	pilitata p	er autorizzazione	e tasto Fil del t	erm.ID	1	Up.8	abilitata per a	autorizzazione	delle Tessere Fi	unzione	

Fig. 3.20. Proprietà controllore - Tab OSPITI - Edita OSPITE (Identificazione)

Con un click sul pulsante "OK" si completa l'associazione fra l'ospite e la tessera che gli viene affidata per la sua stanza (nell'esempio corrente, Stanza 1).



NOTA.

Collegato al PC di reception è utile usare il lettore di prossimità USB (codice RUD-3): in questo modo l'addetto di reception non deve recarsi al lettore della stanza per leggere il codice del badge, ma può comodamente leggerlo senza spostarsi dalla sua postazione. In alternativa, si può immettere il codice che compare scritto in chiaro sul badge stesso (procedura che comporta un rischio di errore di scrittura). Si deve scrivere il codice a 40 bit per ottenere, in automatico, i codici 24 e 8+16 bit.



Dopo aver associato l'Ospite al proprio badge (ed eventualmente aver codificato altri badge - per esempio nel caso di stanza doppia con emissione di due badge a due persone ospiti nella stessa stanza), la Tab Ospiti mostra l'elenco ospiti come in Fig. 3.21 (G0 Ospite attivo).

eneral	e	Terminale ID0	Terminale ID1	Accesso	Ingressi	Uscit	te	Opzioni	Ą	vanzati	o :	XM-2	HRT82F		
Com	andi Uti	ente	Timers	Funzioni Tessere		T asti F	unzione	•	C	OSPITI		Opa	ioni Hotel		
ID	Attivo	Nome		Utente sistema?	ID	0p.1	0p.2	0p.3	0p.4	0p.5	0p.6	0p.7	-		
GO	Sì	OSPITE GID	0	No		No	No	No	No	No	No	No			
G1	No	OSPITE GID	1	No	C	No	No	No	No	No	No	No			
G2	No	OSPITE GID:	2	No	0	No	No	No	No	No	No	No			
G3	No	OSPITE GID:	3	No	0	No	No	No	No	No	No	No			
G4	No	OSPITE GID4	4	No	C	No	No	No	No	No	No	No			
G5	No	OSPITE GID	5	No	C	No	No	No	No	No	No	No			
G6	No	OSPITE GIDE	Б	No	C	No	No	No	No	No	No	No			
G7	No	OSPITE GID:		No			No	No	No	No		No			
	ccesso pilitata p	disabilitato er autorizzazion:	e tasto F1 del term.ID e tasto F2 del term ID	0	0p.5 0p.6 0p.7	abilitata abilitata abilitata	per auto per auto	rizzazio rizzazio disarm	ne tasto ne dei o	o F2 del comand	term.ID iutente	1			
p.1 Ac p.2 at p.3 at	Jilliala D														

Fig. 3.21. Proprietà controllore - Tab OSPITI - Elenco OSPITI

3.3.15 Tab Opzioni Hotel

L'ultima Tab - mostrata in Fig. 3.22. - è dedicata alle Opzioni tipiche della stanza Hotel.

In particolare è definibile il comportamento del controllore nel caso di Badge Presente nella tasca porta-badge. È consigliabile che sia il solo "Badge utente autorizzato" ad attivare l'uscita "Tensione CA controllata dallo stato della stanza" (quindi l'alimentazione al Q.E. o ai carichi di rilevante consumo viene controllato dalla presenza di un badge autorizzato nel porta-badge).

Inoltre, se fosse installato il contatto di finestra, è possibile spegnere l'alimentazione al carico elettrico qualora la finestra venisse aperta (tipico è il caso di spegnimento di un condizionatore all'apertura dell'infisso di finestra).

	Terrinala IF	0	Tanainal	- 101	A	lu meneri	Useite	Occient	A	VHD	иртор
Comand	i Utente	0	Timers	eidi	Funzioni Tesse	ere	Tasti Funzi	one	OSPITI	AM-2	Opzioni Hotel
Opzioni											
🗹 Tensi	one CA controll	ata da	allo stato sta	nza							
🗹 Speg	ni tensione CA s	e fine	estra aperta								
Tensione	e CA e PWR cor	ntrolla	ati da badge:								
[2] Badg	je utente autoriz	zato			~	*					

Fig. 3.22. Proprietà controllore - Tab Opzioni Hotel

3.4 Conferma della programmazione del controllore

Terminata la programmazione del controllore per la Stanza di cui si desidera fornire associazione con l'Ospite, si procede semplicemente con un click sul tasto "OK" posto in basso alla finestra di Proprietà del Controllore - vd. Fig. 3.23. Il software chiede conferma di aggiornamento.

Conferm	าล		×
?	Impostazioni controllore PR821 Aggiorna le impostazioni contr	CHv2.18.09.1430/0000/0C1 ollore adesso?	9 modificate.
	Sì	No	

Fig. 3.23. Proprietà controllore - Conferma

Una volta che sia stato clickaro il pulsante "Sì", il software scarica nel controllore la programmazione appena effettuata attraverso la rete dati - vd. Fig. 3.24 e 3.25.

ismissione in corso	
Caricamento impostazioni su controllore PR821CHv2.18.09.1430/0000/0C19	
ormattazione dati	
aricamento impostazioni su controllore PR821CHv2.18.09.1430/0000/0C19 ontrollore PR821CHv2.18.09.1430/0000/0C19 (ID=A/00): Baudrate comunicazione: 9600	
	Aiuto

Fig. 3.24. Proprietà controllore - Trasmissione dati al controllore

Informa	tione	×
1	Trasmissione al controllore con	i successo.
	ОК	

Fig. 3.25. Proprietà controllore - Trasmissione dati terminata

Da questo momento il controllore PR821CH della Stanza oggetto di programmazione, accetta il badge dell'Ospite G0 sia per l'accesso alla stanza che per le funzioni associate al bagde presente nella stanza Hotel.

3.4.1 Funzione Monitor on-line

La verifica del funzionamento del badge programmato come sopra descritto, può essere effettuata entrando nella modalità di "Monitor on-line" - vd. Fig. 3.26.

Stato rete	ar starn	Data/ora rete	Stato	CPR Allarme T	amper CPR OFF3att, bassa	AC Buffer			
HOTEL A		31-01-2017 11:42:	03 Martedi						
{				EVENTI					
Data	Ora	Evento	Punto/luogo di acc	esso	Utente/Sorgente	Gruppo	Rete	Zona	
31-01-2017	11:39:50	[058]: Modo solo Tessera	PR821CHv2.18.09.	1430/0000/0C19	Impostato da schedulazione		HOTELA	Stanza 1	1
31-01-2017	11:40:00	[001]: Accesso garantito	PR821CHv2.18.09.	1430/0000/0C19_T0	OSPITE GIDO	No Gruppo	HOTELA	Stanza 1	
31-01-2017	11:40:10	[202]: badge inserito	PR821CHv2.18.09.	1430/0000/0C19_T1	OSPITE GIDO	No Gruppo	HOTELA	Stanza 1	
31-01-2017	11:40:20	[203]: badge rimosso	PR821CHv2.18.09.	1430/0000/0C19_T1			HOTELA	Stanza 1	
▲ 31-01-2017	11:40:20	[507]: Campanello porta	PR821CHv2.18.09.	1430/0000/0C19_T1	Tasto Funczione		HOTELA	Stanza 1	
31-01-2017	11:40:30	[001]: Accesso garantito	PR821CHv2.18.09.	1430/0000/0C19_T0	OSPITE GIDO	No Gruppo	HOTELA	Stanza 1	- 1
31-01-2017	11:40:30	[202]: badge inserito	PR821CHv2.18.09.	1430/0000/0C19_T1	OSPITE GIDO	No Gruppo	HOTELA	Stanza 1	
31-01-2017	11:40:40	[203]: badge rimosso	PR821CHv2.18.09.	1430/0000/0C19_T1			HOTELA	Stanza 1	
31-01-2017	11:40:40	[202]: badge inserito	PR821CHv2.18.09.	1430/0000/0C19_T1	OSPITE GIDO	No Gruppo	HOTELA	Stanza 1	
31-01-2017	11:40:40	[203]: badge rimosso	PR821CHv2.18.09.	1430/0000/0C19_T1			HOTELA	Stanza 1	
31-01-2017	11:40:50	[001]: Accesso garantito	PR821CHv2.18.09.	1430/0000/0C19_T0	Servizio Personale	PERSONALE	HOTELA	Stanza 1	
31-01-2017	11:41:00	[202]: badge inserito	PR821CHv2.18.09.	1430/0000/0C19_T1	Servizio Personale	PERSONALE	HOTELA	Stanza 1	
31-01-2017	11:41:00	[203]: badge rimosso	PR821CHv2.18.09.	1430/0000/0C19_T1			HOTELA	Stanza 1	
31-01-2017	11:41:10	[001]: Accesso garantito	PR821CHv2.18.09.	1430/0000/0C19_T0	Servizio Personale	PERSONALE	HOTELA	Stanza 1	
31-01-2017	11:41:20	[001]: Accesso garantito	PR821CHv2.18.09.	1430/0000/0C19_T0	OSPITE GIDO	No Gruppo	HOTEL A	Stanza 1	

Fig. 3.26. Monitor on-line

Notare che l'evento "Accesso garantito" lo si ottiene quando il badge dell'Opsite viene presentato al lettore HRT82MF fuori dalla stanza, mentre gli eventi "badge inserito" e "badge rimosso" sono relativi all'inserimento e al disinserimento del badge nella tasca porta-badge del controllore PR821CH.

L'evento "Campanello porta" lo si ottiene premendo il pulsante "touch" con l'icona campanello sul lettore HRT82MF posto fuori dalla porta della stanza.

Notare infine che gli ultimi eventi riportati nella Fig. 3.26 sono riferiti ad un'altro utente, denominato "Servizio Personale" del gruppo "PERSONALE": questo utente è stato definito con le normali funzioni Gruppo e Utenti presenti nel PR MASTER e sono riferite al personale di servizio (es. Addetti alle Pulizie). Per queste programmazioni si faccia riferimento al Manuale di Programmazione PR MASTER.

Infine notare che il software PR MASTER necessita di un solo PC per la gestione del data base (dove cioè vengono gestite le stanze e gli ospiti come sopra descritto); a questo PC possono comunque essere associati più di un PC di sorveglianza per effettuare il monitoraggio attraverso l'elenco degli stati come illustrato in Fig. 3.26.

Questa funzione di monitoraggio può essere sia tabellare che a mappe grafiche.